Incidenti domenica scorsa più il cantiere mondiale La questura non è in grado di garantire la sicurezza

Tutto il campionato lontano Subito a Perugia col Milan Sindaco e giunta contestano l'improvvisa ordinanza

Firenze senza stadio Sfrattato il calcio

Lo stadio è inagibile Nuovo colpo di scena per la Fiorentina La squadra dovrà giocare le ultime sette partite di campionato lontano da Firenze. Lo ha deciso la commissione di vigilanza La giunta di Palazzo Vecchio ha chiesto la revoca del provvedimento e un incontro con il prefetto. Il sindaco Morales· «Se necessario ricorreremo al ministro». A Perugia la prossima partita con il Milan.

LORIS CIULLINI

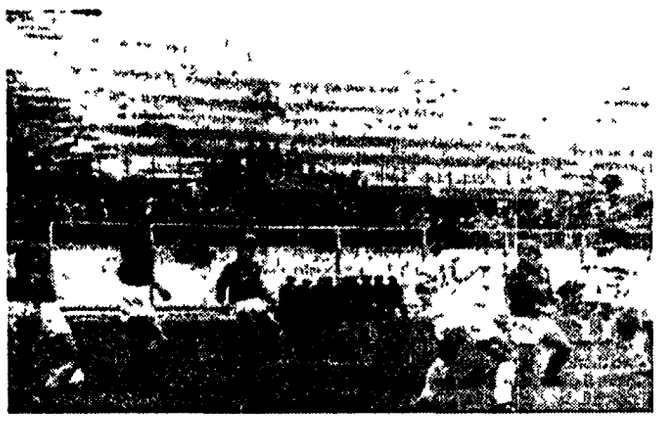
FIRENZE. Altra mazzata fra capo e collo per la Fiorentina che annaspa nella bassa classifica La commissione provinciale di vigilanza, dopo gli incidenti verificatisi domenica scorsa in occasione della partita con il Napoli (in una giornata che ha visto tra l altro *la manifestazione dei tifosi* contro la società dei Pontello), ha deciso di non concedere l agibilità dello stadio fino al termine dei lavori per i Mondiali La Fiorentina dovrà giocare le ultime sette gare di campionato lontano da Campo di Marte La commissione di vigilanza sostiene che con «il procedere dei lavori di ristrutturazione dello stadio con l inizio dell assemblamento delle torri-faro anche dalla parte della tribuna coperta» le forze dell ordine non potranno più garantire la sicurezza Quindi lo stadio non presenta le condizioni di agibilità sufficienti L assessore allo sport, Tea Albini ha sancito la «bocciatura» dello stadio con una lettera ufficiale alla società di calcio viola

La decisione ha colto di sorpresa gli amministratori di palazzo Vecchio e i dirigenti della Fiorentina La giunta comunale ha chiesto un incon*tro urgente con il prefetto e se* occorrerà si rivolgerà al ministro degli Interni «Ogni problema di ordine pubblico è legato alla disponibilità delle forze dell'ordine – ha dichiarato il sindaco Giorgio Morales – Non mi rassegnerò ad essere l unica città a far giocare la propria squadra lontano da Firenze Sentiremo il prefetto – ha sostenuto – e se non basta ci rivolgeremo al ministro»

Anche per la Fiorentina la decisione è grave Il presidente della società Renzo Righetti è preoccupato «Troviamo l ordinanza ineccepibile - dice e la lettera dell assessore allo sport conseguenziale La situazione è penalizzante non solo per la società ma anche per i tifosi e gli abbonati Comunque per noi, considerando anche quanto è accaduto domenica è preferibile perdere 100 milioni d incasso pur di evitare anche un solo schiaffo ad un tifoso»

Nei giorni scorsi l assessore Tea Albini aveva chiesto alla Fiorentina di giocare la partita di Coppa Italia con il Napoli a Perugia per non intralciare i lavori allo stadio Le altre partite invece, sembravano «tranquille» La decisione della commissione di vigilanza butta all aria questo scenario «La messa in opera delle torri faro era da tempo programmata per il mese di marzo dice l assessore Albini Visto il calendario della partite fu deciso che al massimo la squadra avrebbe potuto giocare una sola partita (contro il Cesena) lontano da Firenze In tutte le città sede dei mondiali si stanno montando le torri-faro e si giocano le partite di campionato Non vedo perché a Firenze fatta eccezione per la partita di domenica con il Milan che sarà giocata a Perugia le partite non si debbano giocare al Comunale» L'assessore non nasconde i toni polemici «Contro il Napoli doveva essere il banco di prova ma se non esiste una vigilanza adeguata non si può fare un servizio idoneo»

Comunque secondo la giunta di Palazzo Vecchio per i Mondiali tutto sarà a posto «Dopo le quattro torri-faro conclude l assessore si deve montare il tabellone luminoso Occorrerà tempo Tutti lo sapevano, e da tempo. Per questo meraviglia la decisione della commissione di vigilanza»



Un'immagine di domenica scorsa durante la partita Fiorentina-Napoli *con gli* spalti desolatamente vuoti, in alto il manifesto-appello degli ultrà viola che invitava i tifosi a disertare lo stadio per protesta contro i Pontello

Tregua dei tifosi «Non esporteremo la nostra rabbia»

FIRENZE. «Seguiremo la Fiorentina anche a Perugia ma i Pontello non si illudano i tifosi viola domenica contro il Milan riserveranno applausi alla squadra e sberleffi ai soci di maggioranza per tante promesse fatte in otto anni e mai mantenute» Questo il succo del comunicato stilato dai tifosi della curva Fiesole che domenica nella partita della Fiorentina contro il Napoli hanno dato vita ad una manifestazione di protesta.

«Ferma restando la nostra posizione nei confronti della famiglia Pontello per la gestione della società – si legge nel comunicato – – nella consapevolezza di non poter organizzare una manifestazione di protesta pacifica e civile lontano da Firenze, torniamo a stringerci attorno alla squadra In questo momento i nostri ragazzi hanno bisogno del nostro aiuto Questo non significa che per i soci di maggioranza sia cambiato qualcosa chiediamo e chiederemo il rinnovo del contratto a Baggio Dunga, Battistini e Pin e vogliamo conoscere quali impegni, per il rafforzamento della squadra intendano assumersi i Pontello»

Nel comunicato si precisa che «i tifosi sono ancora indignati dal comportamento sleale della Fiorentina che ha messo in vendita i biglietti della curva Fiesole ai tifosi napoletani mettendo a dura prova le forze dell ordine» Ieri sera uno dei maggiori rappresentanti della tifoseria Maurizio Nicolini, del Collettivo viola è stato ricevuto dal presidente della Fiorentina Renzo Righetti «Abbiamo appurato come sono andate le cose in merito alla vendita dei biglietti di curva Fiesole – ha dichiarato il presidente della società viola – Il Centro di coordinamento dei viola club ci ha restituito circa 2 mila biglietti non venduti della curva Fiesole Biglietti che abbiamo messo in vendita attraverso il normale circuito Al tempo stesso, di comune accordo con la questura è stato deciso che se i biglietti fossero finiti in mano ai tifosi napoletani questi sarebbero stati dirottati nella curva Ferrovia A tale proposito non abbiamo messo in vendita circa 1700 biglietti della curva Ferrovia Solo che i tafferugli che si sono registrati sono dovuti al fatto che numerosi tifosi napoletani volevano entrare allo stadio senza essere muniti del regolare biglietto Da ciò l intervento della forza pubblica Quanto dico – ha proseguito Righetti – l ho fatto presente anche al Nicolini e credo che abbia compreso che da parte nostra c è stata buona fede Abbiamo anche deciso di rivederci dopo la partita con il Milan per discutere sulle loro richieste»

Intanto la Squadra mobile ha denunciato a piede libero il diciannovenne Massimo Fratini, sorpreso domenica nei pressi dello stadio insieme ad una ventina di tifosi viola mentre stava lanciando pietre contro un pullman di sostenitori napoletani □ L.C.

COPPA ITALIA

Comincia a San Siro il lungo duello con tre partite in quindici giorni
Sacchi manda in campo una squadra senza stranieri, Bigon non frena l'argentino

Gruppo autarchico contro Maradona

Oggi alle 14,30 Milan e Napoli si incontrano per la prima semifinale di Coppa Italia. La prima sfida di un ciclo di tre incontri che avverranno nello spazio di 15 giorni Il Milan in versione italiana Maradona si è allenato e gioca Dall'Olanda Gullit dice· «Sto benissimo, voglio tornare a giocare al più presto Oggi lo visita il professor Maertens.

DARIO CECCARELLI

MILANO Una prova generale L aperitivo Milan e Napoli oggi di fronte a San Siro per la prima semifinale di Coppa Italia, danno l avvio a questa strana sfida di mezzo inverno che nello spazio di 15 giorni li vedrà affrontarsi per ben tre volte Il piatto forte di questo triplice confronto è naturalmente costituito dal supermatch di campionato che si svolgerà a Milano l'11 febbraio ma l intermezzo di coppa può contribuire a *dare una robusta spruzzata di* peperoncino a un duello che già s annuncia carico di sapori forti Milan e Napoli tralasciando un attimo l Inter sono i Senna e i Prost del campionato E come due incalliti pistoleri hanno alle spalle un sacco di conti in sospeso Il sorpasso e lo scudetto rossonero dell 88 la batosta (3-0) patita all andata dal Milan al San Paolo e poi tanti altri piccoli sgarbi e sgarbucci scrollatine di spalle e orgogli di leadership che sono l inevitabile corollario di queste lunghe rivalità cicliche

Oggi pomeriggio (ore 14 30) il duello quindi comincia. Così sulla carta i due pistoleri fanno i timidini Il Milan per esempio, scende in campo in una versione autarchica a riposo Rijkaard e Van Basten (e anche Donadoni) e dentro il Milan 2 in versione Gruppo Italiano Il Napoli, senza il solito Careca e con *De Napoli in panchina* viene al Meazza con l umiltà di un frate francescano l importante è non perdere, ci interessa molto di più la partita di domenica, comunque c'è il ritorno Insomma, i napoletani quasi si scusano di esistere L unica eccezione, ancor più eccezione è Diego Maradona che incredibilmente, dopo essersi regolarmente allenato, vuole giocare a tutti i costi. Non lo preoccupa neppure il taglio sul polpaccio rimediato domenica scorsa a Firenze Visto il suo entusiasmo il dottor Bianciardi gli ha applicato una fasciatura per proteggerlo da eventuali colpi Maradona è su di giri, poi è anche diventato più buono ieri infatti è andato a trovare Dertycia per consolarlo un po Diego insomma ha messo la testa a posto Lo diceva ieri a Milanello, anche Carlo Ancelotti «Tutti dicono che Maradona sia antipatico ma non è vero I suoi compagni gli vogliono tutti bene, poi lui è gentile anche con gli avversari A Natale per esempio, manda gli auguri a moltissimi giocatori li ho ricevuti anch io e voglio ringraziarlo»

Ma torniamo al Milan italiano Cosa vuol dire? Che Sacchi snobba la Coppa Italia e punta tutte le sue carte sullo scudetto? In parte è così in parte no Vediamo perchè senza snobbare nessuno (il Milan non rinuncia a niente ricordiamo la figuraccia di Bergamo, prego) Sacchi preferisce però non logorare troppo i suoi pezzi migliori Lo ammette lui stesso «Rijkaard ha giocato tanto, preferisco dargli un turno di riposo La rotazione mi sembra opportuna perchè noi, rispetto al Napoli, dobbiamo ricuperare anche l incontro (mercoledì prossimo) col Verona Poi visto che abbiamo un'abbondante rosa di giocatori sarà meglio utilizzarla Come vedo il Napoli? Come sempre Leggo sui giornali che non gioca benissimo, poi però vince sempre Da 5 anni è ai vertici significa che è una grossa squadra Ha un suo tipo di gioco che magari non sarà bellissimo ma che comunque funziona Tra l altro nel match d andata ci ha rifilato tre gol Se li temo psicologicamente? Ormai ci conosciamo troppo, pregi e difetti una volta vince uno una volta l'altro Ecco un mio rammarico è questo non averli mai incontrati con la formazione al completo Questo volta ho fatto io questa scelta, per il prossimo incontro di campionato invece ci saranno tutti, almeno lo spero»

Notizie d'infermeria Tassotti forse è ricuperabile per domenica. Faccenda più complicata, invece il ginocchio dolente di Costacurta almeno due settimane d assenza Carobbi sfortunatissimo, verrà operato venerdì per la seconda volta alla spalla. Infine, l esordio in panchina di Marco Pullo, terzino ventiduenne che il 16 maggio scorso, nel Parma, si ruppe i legamenti crociati, rotula e menisco del ginocchio sinistro Battuta maligna con una cartella clinica così lunga non poteva essere ignorato dal Milan

MILAN-NAPOLI

(ore 14,30)

G Galli	1	Giuliani
Salvatori	2	Ferrara
Maldini	3	Francini
Fuser	4	Baroni
F Galli	5	Alemao
Baresi	6	Corradini
Simone	7	Fusi
Ancelotti	8	Crippa
Borgonovo	9	Mauro
Evani	10	Maradona
Massaro	11	Carnevale

Arbitro Baldas di Trieste

Antonioli	12	Di Fusco
Pullo	13	Zola
Verga	14	De Napoli
Lantignotti	15	Bigliardi
Stroppa	16	Bucciarelli

Daniele Massaro 29 anni, è in questo momento uomo determinante domenica ha segnato il gol partita con il Genoa

Ritorno il 14 febbraio

Fra due settimane, il 14 febbraio, si disputeranno gli incontri di ritorno Le squadre vincenti disputeranno la doppia finale il 28 febbraio e il 14 marzo prossimi Il passaggio del turno è regolato dalla stessa formula adottata per le coppe europee, quindi se al termine delle due partite le squadre saranno in parità di punti e di gol, verranno considerate doppie le reti segnate in trasferta Se dovesse permanere la parità, si ricorrerà ai supplementari ed eventualmente ai rigori Infine, Milan-Verona di serie A, rinviata per la nebbia il 3 gennaio, verrà recuperata invece mercoledì 7 febbraio (ore 15).

La Roma gioca la partita più difficile con l'uomo boom dell'anno. Berlusconi fa offerte d'oro e il contratto s'arena

Desideri separato in casa per 100 milioni

Stefano Desideri, 26 anni alla quinta stagione consecutiva con la maglia della Roma, ma c è aria di divorzio

Juventus-Roma· primo match di semifinale della Coppa Italia Radice recupera gli squalificati Berthold e Nela ma sembra che debba rinunciare al malconcio Di Mauro. Zoff dopo il successo sull'Inter («Ma non montiamoci la testa, in fondo abbiamo vinto solo una partita», dice) ha il problema di reinserire Zavarov Intanto Desideri gioca la sua partita personale con il presidente Viola in ballo c'è il rinnovo del contratto

DAL NOSTRO INVIATO
RONALDO PERGOLINI

TORINO Per la Juve che torna ad abitare i quartieri alti del campionato, che ha ancora il conto aperto in Coppa Uefa questa semifinale di Coppa Italia è una delle occasioni Per i giallorossi è forse l unica ambizione possibile Il trofeo giusto per mettere un freno alla discesa spericolata dell ultima stagione Con un altra Coppa Italia in bacheca per pazientare i tifosi andrebbe bene anche una onorevole posizione di classifica alla fine di un campionato che dopo un lungo rettilineo vincente, ha visto il turbo-diesel preparato da Radice ansimare lungo pericolosi tornanti Per la Roma si tratta di centrare almeno un obiettivo «Ma non sarà facile - dice Stefano Desideri esperto cacciatore – Beccare un'anatra o un cinghiale forse è più semplice Speriamo che il mese di passione sia passato Credo che abbiamo accusato un calo fisico ma per fortuna domenica scorsa contro il Bari alla fine siamo riusciti a portare a casa la vittoria»

Calo fisico, ma anche calo *nervoso per qualcuno* (vedi Voeller) Che sta succedendo al tedesco? «Ma chi lo sa forse l ansia di non perdere il posto in nazionale ai prossimi Mondiali» Ma basta la preoccupazione per i Mondiali a spiegare tutto quel nervosimo, quel modo infastidito di stare in campo? L anno scorso con una squadra a pezzi, era l unico («Rudy Voeller sta a giocà da solo» gridava la curva) a dannarsi l'anima «Ma forse si notava di più lui proprio perché – fa acidulo Desideri – tutto il resto girava al minimo Speriamo che si dia una mossa perchè i suoi gol ci servono come il pane»

Fino a qualche domenica fa ci aveva pensato lui a supplire il tedesco, ma ora anche il suo piede bombarda dopo averlo fatto esplodere come capocannniere giallorosso tace Prima era tutto un crepitare la domenica in campo e il lunedì in compagnia di Spinosi e di Scaratti, l indimenticato «Torre in Pietra», a sparare, sul serio tra le macchie della Maremma toscana A lui l ecologia lo ha colpito solo di striscio «Non è che non sia sensibile ai problemi che riguardano la natura ma non credo che ci sia niente di male ad andare a caccia, rispettando certe regole E poi lo confesso il confronto con qualche cosa di vivo che scappa fugge e si nasconde mi piace» E Desideri tiene l occhio puntato sul minino in vista della chiusura della sua stagione contrattuale con la Roma Interessa al Milan e soprattutto all Inter e non sono le solite voci Il Berlusconi acchiappatutto *sembra che abbia messo nel* piatto 800 milioni all anno per tre stagioni e ovviamente Desiden considera la puntata molto interessante e cerca di imporre alla Roma un forte rilancio rispetto all ingaggio attuale «Ho detto al mio procuratore Bonetto di trattare ma tra le mie richieste e le loro offerte c è ancora una certa distanza Io non voglio imporre nessun ricatto ma » Ma, insomma non vuole continuare ad essere uno tra i meno pagati della Roma Desiden punta al raddoppio che, tradotto, significa un contratto da 500 milioni a stagione per altri tre anni «Io ne volevo uno biennale ma la società tratta soltanto un rinnovo triennale»

Milano solo come arma per strappare un buon contratto o magari la voglia nascosta di voler cambiare aria? Desiden non è proprio l ideale del pubblic relation man È un ragazzo molto schietto che si fa ancora il sangue amaro se legge «esagerazioni» e magari *qualche illazione di troppo* «Sì, è vero non riesco come fanno tanti miei compagni a far finta di niente Roma è una piazza dura, soprattutto per i rapporti con la stampa Io ormai preferisco parlare il meno possibile» Una sorta di amore-odio nei confronti della sua città ma forse se il presidente Viola riuscirà a restringere la forbice che separa la società dal giocatore i tifosi potrebbero continuare a «beccarsi» con lo scontroso «Sarciccia» La differenza che impedisce il rinnovo del contratto pare che sia di un centinaio di milioni

JUVENTUS-ROMA

(ore 14,30)

Tacconi	1	Cervone
Napoli	2	Berthold
De Agostini	3	Nela
Alessio	4	Pellegrini
Bruno	5	Tempestilli
Tricella	6	Comi
Barros	7	Desideri
Alejnikov	8	Gerolin
Zavarov	9	Voeller
Marocchi	10	Giannini
Schillaci	11	Rizzitelli

Arbitro Sguizzato di Verona

Bonaiuti	12	Tancredi
Casiraghi	13	Piacentini
Galia	14	Conti
Testa	15	Cucciari
Serena	16	Baldieri